



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art 13 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, preside la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 5602 del 21/03/2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "**Terme romane di Santu Jaccu**" - sito nel Comune di Siliqua.

Considerato che con nota n. 23651 del 14/11/2018 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 5602 del 21/03/2019 e la documentazione allegata, nella seduta del 15/04/2019 ha dichiarato che l'immobile denominato "**Terme romane di Santu Jaccu**" - sito nel Comune di Siliqua, e distinto al catasto Foglio 319, Mappali 47 (parte), 51 (parte), 52 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "**Terme romane di Santu Jaccu**" - sito nel Comune di Siliqua, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Siliqua.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Relazione archeologica Siliqua - Terme romane di Santu Jaccu

L'area di Santu Jaccu, nel territorio del Comune di Siliqua, è delimitata da un corso d'acqua e da file di eucaliptus ed è destinata a pascolo. I resti di strutture in *opus latericium* e *vittatum mixtum* si individuano nella parte settentrionale del F. 319, mappale 52. Altri resti, mattoni e bozze lapidee, sono disseminati nei mappali 51 e 47.

Le succitate murature in opera laterizia e listata, conservate anche a considerevole altezza (fino a cm 80-100 circa), definiscono ambienti quadrangolari e la presenza, in alcuni casi, di un rivestimento in cocciopesto, indica un legame con l'acqua. Un vano, posto ad una quota più bassa, presenta la copertura arcuata, rivestita da un pavimento in *bipedales*: per conformazione sembrerebbe interpretabile con un *praefurnium*. Nelle vicinanze è stata segnalata una necropoli, ora non individuata. E' verosimile quindi interpretare le succitate strutture come i resti di una terma di epoca imperiale romana, probabilmente pertinente ad una villa rustica. L'ipotesi è del resto avvalorata dal fatto che le preesistenze archeologiche insistono in un'area a vocazione agraria fin dall'antichità, in prossimità della via a *Karalibus Sulcos* e alle fonti di acqua oligominerale, in località Zinnigas, sfruttate dall'età romana.

Il sito archeologico in questione merita quindi di essere sottoposto a dichiarazione di interesse culturale per i seguenti motivi:

1. rappresenta una testimonianza materiale di civiltà, storia e cultura di epoca romana;
2. le strutture sono conservate per una considerevole altezza;
3. rappresenta un'importante testimonianza del sistema di *villae* romane del Sulcis, collocate soprattutto in prossimità della via di comunicazione tra *Carales* e *Sulci*.

Bibliografia

- A. Mastino, Storia della Sardegna antica, Sassari 2005.
C. Cossu, G. Nieddu, Terme e ville extraurbane della Sardegna romana, Oristano 1998.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Sabrina Cisci

Sabrina Cisci

VISTO

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



La Soprintendente
Maura Picciau

Maura Picciau



Sede centrale: 09123 Cagliari, Via Cesare Battisti, 2 - tel. 070/20101, fax 070/2086163

Sede Area funzionale Patrimonio Archeologico: 09124 Cagliari, Piazza Indipendenza, 7 - tel. 070/605181, fax 070/658871

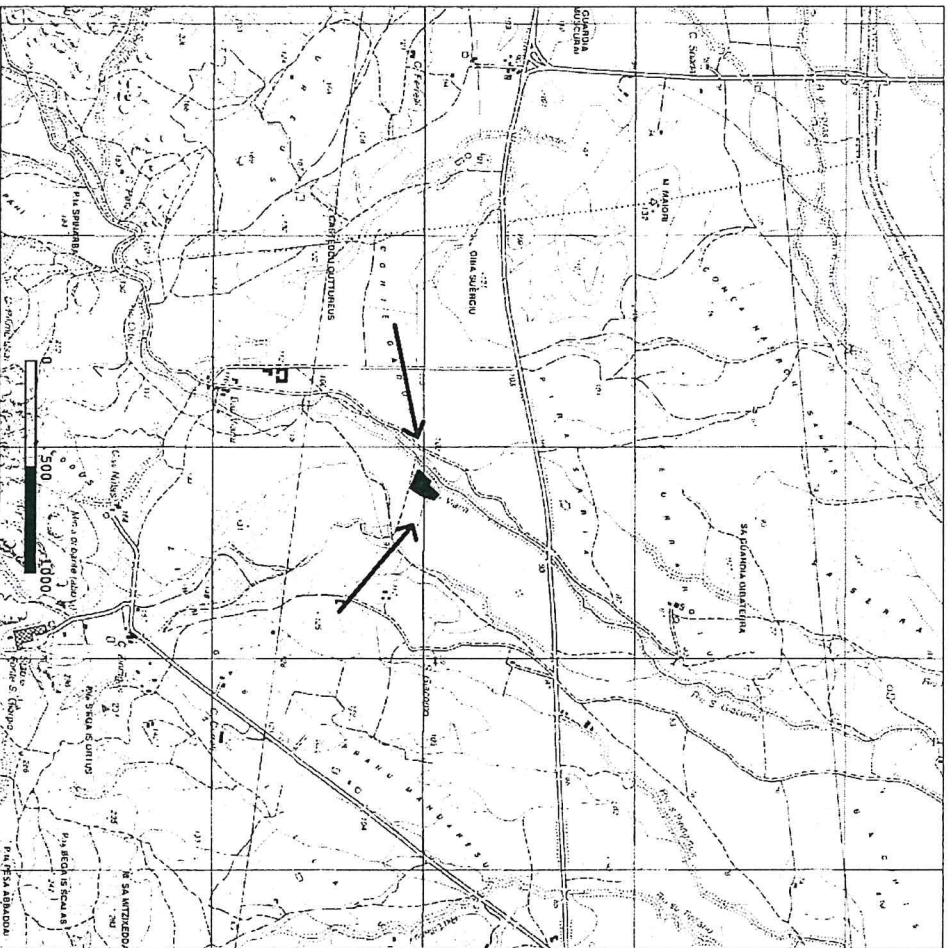
E-mail: sabap-ca@beniculturali.it Posta Elettronica Certificata PEC: mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Stralcio cartografia IGM



Siliqua (SU), Bene denominato "Terme romane di Santu Jaccu". Dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13, e verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12, 14, 15 del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii. Trasmisione proposta.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N. C. T.

Foglio 319
Particelle 47 (parte),
51 (parte), 52 (parte).

Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott.ssa Sabrina Cisci
Dott. Massimo Casagrande
Geom. Andrea Agus
Dott. Pietro Matta
Sig. Antonio Casu

Il Funzionario Archeologo

Dott.ssa Sabrina Cisci

VISTO

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



La Soprintendente
Maura Picciau





Area sottoposta a tutela



Comune di Siliqua
Terme romane di Santu Jaccu
Planimetria catastale scala 1: 2.000

Foglio	Particella	Superficie (mq) ha are ca	Superficie (mq) dichiarazione ha are ca
319	47	47 80	06 15
319	51	53 00	21 74
319	52	5 54 70	60 26
Totale superficie di dichiarazione			88 15